D.D.G. n. 3173

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 1 - Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Servizi di Trasporto Pubblico Locale passeggeri su gomma a carattere urbano

COMUNE DI CATANIA (CT)

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE TRASFERIMENTO 3° E 4° RATEO E SALDO 4% - ANNO 2026

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Visto il D. lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti;

Visto l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e garantisce agli Stati membri un periodo transitorio decennale per l'adeguamento della normativa interna;

Visto l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto l'art. 68, c. 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss. mm. e ii., recante disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. e ii.", recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

Visto il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

Vista la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo";

Visto l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

Vista la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;

Visto il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss. mm. e ii.", pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, all'Arch. Salvatore Lizzio è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 2 "disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" della legge regionale 8 aprile 2025 n. 19, pubblicata in GURS n. 18 del 18 aprile 2025, che conferma per l'esercizio 2025 il trasferimento delle somme ai Comuni che hanno avviato o avviano le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

Considerato che l'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale – T.P.L., ed in particolare il comma 6 ha stabilito, tra l'altro, che "le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della Legge n. 1822/1939 e dalla legge regionale n. 10/1964 sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto dei programmi di esercizio in vigore";

Preso atto del Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi di T.P.L. comunale e ss.mm.ii. *illo tempore* stipulato ai sensi dell'art. 27, comma 6 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, tra il Comune di Catania (CT), C.F./Partita I.V.A.: 00137020871, e l'impresa Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania S.p.A., già Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A.;

Preso atto delle varie proroghe del citato contratto di affidamento provvisorio successivamente disposte dal predetto Comune;

Visto l'art. 13 della L.r. 19 luglio 2019 n. 13, con il quale è stata disposta, da ultimo, la proroga ope legis di 36 mesi dei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere urbano ed extraurbano di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 16 dell'11 febbraio 2021, pubblicata in GU 1^ Serie Speciale n. 7 del 17 febbraio 2021, con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 13 della sopra citata legge regionale 19 luglio 2019 n. 13;

Vista la nota circolare n. 45921 del 9 agosto 2022, con la quale questo Dipartimento ha

richiesto a ciascuna Amministrazione comunale, ivi incluso il Comune di Termini Imerese (PA), di riferire in ordine alla sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2041 C.C., ai fini della quantificazione di eventuali maggiori trasferimenti beneficiati eccedenti l'indennizzo riconoscibile ai vettori esercenti i servizi comunali, costituendo altresì la medesima nota atto formale di costituzione in mora e di interruzione della prescrizione in ordine alla restituzione delle somme eccedenti da parte delle Amministrazioni comunali interessate;

Considerato che ciascuna Amministrazione comunale provvede, nella propria autonomia negoziale e responsabilità, alla gestione dei servizi di trasporto locale, nel rispetto delle disposizioni di settore comunitarie e nazionali vigenti;

Considerato altresì che l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22.12.2005 n. 19 stabilisce che la Regione siciliana trasferisce ai Comuni, in fondi vincolati, le somme calcolate ai sensi della legge regionale n. 68/1983 ai fini dell'espletamento dei servizi pubblici di trasporto a carattere urbano, e che tali trasferimenti devono essere effettuati in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo contrattuale, ed una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, uguale al 4% dell'importo contrattuale, e dispone altresì che il corrispettivo è annualmente adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Vista la circolare n. 37237 del 21 giugno 2022 con la quale sono state richiamate le modalità di trasferimento delle risorse citate in favore dei comuni per i servizi di trasporto pubblico urbano, unitamente alle modalità di rendicontazione ai fini della erogazione del saldo del 4%;

Vista la circolare n. 17151 del 30 aprile 2025 con la quale sono stati informati i Comuni beneficiari dei trasferimenti di cui all'art. 27 della legge regionale n. 19/05 della pubblicazione in GURS della sopracitata legge n. 19/2025 concernente disposizioni in materia di trasporto pubblico locale;

Vista la nota n. 297314 del 26 luglio 2022 con la quale il Comune di Catania (CT) ha comunicato che l'impresa Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania S.p.A., è società unipersonale del Comune di Catania, ed è affidataria "*in house providing"* del servizio di trasporto pubblico locale, giusta contratto di servizio n. 471 del 27 dicembre 2019;

Vista la nota n. 3071 del 26 gennaio 2024 con la quale il Comune di Catania (CT) ha comunicato la proroga del citato contratto di servizio n. 471/2019 di affidamento "*in house providing"* del servizio di trasporto pubblico locale;

Preso atto altresì che la percorrenza chilometrica annua contrattuale è rimasta invariata;

Vista la nota n. 10866 del 30 marzo 2026, con la quale l'Assessorato Economia in riscontro alla richiesta n. 12730 del 26 marzo 2026 ha comunicato che il tasso di rivalutazione da applicare agli importi 2025 dei corrispettivi contrattuali e dei contributi di esercizio è pari all'1,4%;

Visto D.D.G. n. 1615 del 27 maggio 2025 di impegno dell'importo annuo di €uro 23.907.078,71 sul capitolo 476521 del Bilancio della Regione per il pagamento in favore del Comune di Catania (CT), del trasferimento destinato all'espletamento del trasporto pubblico locale a carattere urbano per l'anno 2025;

Considerato che l'importo del trasferimento annuo per l'esercizio 2026, adeguato al tasso di variazione medio annuo dell'anno 2025 (FOI) dei prezzi al consumo, in favore del Comune di Catania (CT) è pari ad €uro 24.241.777,81 I.V.A. al 10% compresa, ed è ripartito in quattro ratei trimestrali pari al 96% dell'importo annuo e una rata di saldo pari al 4% dell'importo annuo, come di seguito specificato:

Rateo trimestrale (96%/4)	Saldo 4%
€uro 5.818.026,67	€uro 969.671,11

Visto il D.D.G. n. 824 del 20 aprile 2026, con il quale è stata impegnata e liquidata in favore del Comune di Catania (CT) la somma complessiva di €uro 11.636.053,34, quale trasferimento relativo ai ratei trimestrali 01 gennaio/31 marzo e 01 aprile/30 giugno 2026;

Considerato che ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22.12.2005 n. 19 risultano ad oggi maturati il terzo e il quarto rateo dell'esercizio in corso, relativi ai periodi 01 luglio/30 settembre e 01 ottobre/31 dicembre 2026, e che pertanto si può procedere all'impegno e al pagamento di detti ratei;

Vista la legge 9 gennaio 2026, n. 1 "legge di stabilità regionale 2026 - 2028";

Vista la legge 9 gennaio 2026, n. 1 "legge di stabilità regionale 2026 - 2028"; la legge 9 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

Vista la legge regionale 28 ottobre 2026, n. 33 "Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", pubblicata nella GURS - Parte I n. 50 del 3 novembre 2026, ed in particolare l'art. 43 con il quale sono state introdotte nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B";

Preso atto che, per effetto delle variazioni di cui alla Tabella "A" annessa alla citata legge regionale 28 ottobre 2026, n. 33, la dotazione del capitolo 476521 "Spese per l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale" è stata incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, dell'importo di €uro 12.579.294,33;

Vista la circolare n. 2, Prot. n. 1450 del 22.01.2025 riguardante l'emissione dei Mandati di pagamento in modalità "girofondi da Tesoreria Unica" – Utilizzo dei nuovi codici IBAN;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 476521;

Ritenuto di dover procedere in favore del Comune di Catania (CT) all'impegno della somma complessiva di €uro 12.605.724,45 I.V.A. compresa, quale terzo e quarto rateo e rata di saldo del 4% del trasferimento per l'esercizio 2026, e alla liquidazione dei ratei trimestrali 01 luglio/30 settembre 2026 ed 01 ottobre/31 dicembre 2026 per l'importo complessivo di €uro 11.636.053,34 I.V.A. compresa (€uro 5.818.026,67*2), destinati al pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza comunale, da gravare sul capitolo 476521 – Codice finanziario: U.1.03.02.15.001 - del Bilancio della Regione;

D E C R E T A

Art. 1 Per i motivi citati in premessa, per le finalità della l.r. n. 19/05, è impegnata la somma di €uro 12.605.724,45 sul capitolo 476521 – cod. finanziario U.1.03.02.15.001 - esercizio finanziario 2026 - in favore del Comune di Catania (CT), C.F./Partita I.V.A.: 00137020871, quale terzo rateo 01 luglio/30 settembre 2026, quarto rateo 01 ottobre/31 dicembre 2026 e rata di saldo del 4% del trasferimento annuo per l'esercizio 2026 per il servizio di trasporto pubblico urbano, comprensivo di adeguamento ISTAT (1,4%) e I.V.A. al 10%.

Art. 2 È altresì liquidata la somma complessiva di €uro 11.636.053,34, di cui €uro 5.818.026,67 quale terzo rateo 01 luglio/30 settembre 2026 ed €uro 5.818.026,67 quale quarto rateo 01 ottobre/31 dicembre 2026.

Art. 3 La rata di saldo del 4%, pari ad €uro 969.671,11, impegnata ai sensi dell'art. 1, sarà liquidata a consuntivo dei servizi resi, previa presentazione del rendiconto di cui alla circolare n. 37237 del 21 giugno 2022 e previa verifica delle percorrenze chilometriche effettivamente rese nell'anno 2026, restando impregiudicata la decurtazione del corrispettivo per le percorrenze non effettuate eccedenti la franchigia contrattuale.

Art. 4 Al pagamento della somma di cui all'art. 2 si provvederà con mandato di pagamento intestato al Comune di Catania (CT) mediante la modalità girofondi, da gravare sull'impegno di cui al presente decreto – cap. 476521 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026.

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione.

Palermo, lì 23 novembre 2026

Il Dirigente Generale
arch. Salvatore Lizzio

SALVATORE LIZZIO
23.11.2026
07:45:10
UTC

